

Sarà pronta per il 9? Si teme di no, ma l'ardore dei fratelli e la tenacia del pastore hanno ragione dei dubbi: il 9 gennaio, la nuova chiesa viene inaugurata.

La gioia e la commozione si leggono sul viso dei membri, quasi sorpresi di poter raggiungere la loro chiesa senza scavalcare cestini di verdura o imbattersi in un carretto! Sì, la "chiesa del mercato" è ormai tramontata, e gli avventisti genovesi si riuniranno d'ora in poi in un luogo decente. In silenzio, ognuno prende posto nell'accogliente sala, ornata da piante e fiori, e alle 9 precise il primo inno di lode echeggia fra le mura della nuova chiesa e nella strada, annunciando al vicinato e ai passanti che in Via Granello 58 si adora il Signore.

Alla scuola del sabato fa seguito il culto di inaugurazione. Numerosi presenti — membri e amici — ascoltano il pastore, fratello G. Ferraro, rievocare brevemente la storia della chiesa avventista di Genova, dal lontano inizio, nel 1918, fino ad oggi. Poi il fratello F. Sabatino, venuto da Roma per la circostanza, trae preziosi insegnamenti dalla parabola del gran convito (Luca 14:12-24). Dio invita tutti ad entrare nella Sua casa, perchè il Suo desiderio è che questa sia piena. E se molti si scuseranno, altri accetteranno l'invito. In mezzo a tanti locali di piacere e di divertimento che si aprono intorno a noi, ecco qui un luogo particolare, una casa dedicata all'Eterno, dove la gente può venire a trovare pace, conforto, forza per la vita quotidiana, e la guida verso la Patria celeste. Sia questa nuova chiesa una benedizione per la città di Genova, e segni l'inizio di una era di progresso per l'opera in questo gran centro!

Dopo la preghiera di consacrazione, il pastore Santilli, della Chiesa Battista, e il pastore Sbaffi, della Chiesa Valdese, invitati dal fratello Ferraro per l'inaugurazione, rivolgono alla comunità parole di compiacimento e di augurio per l'attività che si svolgerà in questo luogo.

I. F.

NECROLOGIA

GAVINO MURITTU

Il fratello Gavino Murittu si è addormentato nel Signore la mattina del 12 Gennaio all'età di 77 anni, consumato ormai da una lunga sofferenza, iniziata due anni prima con una paralisi, nel giorno del suo 75° anniversario.

Le tre sorelle il fratello G. Murittu hanno portato la consolazione dell'Evangelo ai congiunti ed ai numerosi amici, parenti ed amici, basandosi sulle promesse bibliche e sulla speranza cristiana nella Resurrezione.

Attraverso queste pagine i membri di Samari esprimono le loro sentite condoglianze alla sr. Annamaria Murittu ed al fratello Giovanni Murittu, moglie e figlio dell'estinto.

G. M.

UNA RICHIESTA DELL'ISTITUTO AVVENTISTA

L'Istituto Avventista ha bisogno di due giovani disposti a lavorare nei campi per poi, in un secondo tempo, studiare. Chi è interessato alla cosa scriva alla Direzione dell'Istituto Avventista, Via del Pergolino 12, Firenze.

il MESSAGGERO avventista

ORGANO BIMESTRALE DELL'UNIONE ITALIANA

Dir. e Ammin.: Via Trieste, 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Il nome di Gesù, nostra consolazione durante l'anno nuovo	p. 1
Fedeltà	» 2
I viaggi della nave missionaria "Pitcairn"	» 3
Harry Orchard (fine)	» 5
Walter Schubert in Italia	» 8
Caino e Abele	» 11
Il privilegio di essere avventisti	» 13
Notizie	» 15

Offerta ordinaria L. 60

Offerta benemerita L. 360. Per l'estero L. 450

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
n. 829 del 25-1-'54.

15-2-'60 Tipografia «L'Araldo» Via Trieste, 23 - Firenze

Ed ecco i vincitori, quelli veri: per le arti figurative: Daniele Lombardi; per la poesia: Paolo Agnello; per l'esecuzione: Emanuele Verona. Possiamo definirli i tre grandi, ma il fatto è che Daniele Lombardi ha solo 14 anni! L'originalità del lavoro che ha presentato è veramente stupefacente per la sua età: un prete nel quale egli ha fuso il sentimento mistico di fra' Cristoforo e l'attaccamento alle cose terrene di don Abbondio. Esso aveva mani enormi che lo tenevano tanto attaccato alla terra da impedire al suo naso, volto verso l'alto, di elevarsi.

Paolo Agnello è come Daniele Lombardi una rivelazione, specie in questo campo: la poesia. Veramente l'onore gli è dovuto soltanto per aver composto poesie così inaspettate e complete, perchè la vincente è stata letta da Salvatore Cesario.

Emanuele Verona è un veterano perchè è conosciuto in tutta la penisola e anche nelle isole... Cosa dire di lui? Che ha suonato una parte della Fantasia di Schumann non so nemmeno io come dire, ma senz'altro benissimo; di lui dirò: «Emanuele è sempre Emanuele»...

E dopo questo *dulcis in fundo* concessoci da Verona, la serata è terminata. Le lodi sono già state fatte e i vincitori sono stati incoraggiati a continuare nelle attività intraprese; io ho finito e come partecipante a questa manifestazione devo solo augurarmi che di concorsi così se ne facciano più spesso.

Fortuna che l'ho già suggerito e anche questa idea è stata accolta in modo ancora più *éclatante*!! Perciò sotto ragazzi e la prossima volta partecipate tutti, e migliorate le vostre "armi"!

E. Agnello

NOTIZIE

BATTESIMI A FIRENZE

Quest'oggi vi è aria di festa nella nostra chiesa: sei persone hanno deciso di dare addio al mondo e di consacrarsi al Signore per tutta la loro vita. Ecco i nomi dei nuovi membri della nostra chiesa: Gina Del Fante, Amalia Franceschi, Antonietta Giannellini, Dr. Carlo Lanotte, Liliana Lanotte, Lucia Papalia.

Dopo che il nostro quartetto ha cantato un inno di preparazione alla cerimonia, il fratello Santini ci ha tenuto un culto di circostanza avendo come base i testi di Giobbe 33:19-28.

Il fratello Santini ha terminato così il suo dire: «Sia questo giorno di consacrazione all'Eterno, at-

to della vita, e così via... Terminata la toccante cerimonia battesimale, la quale ha attirato commossa e raggiante la chiesa, la sorella Grazia Lanaraglia ha cantato per i nuovi fratelli: «Sii fedele sino alla morte», dopo di che la bella cerimonia ha avuto termine.

Voglia il Signore benedire queste sei nuove anime e voglia far sì che presto altre persone si possano unire con loro per poter dare sempre maggior gloria al Suo nome.

E. Monzani

BATTESIMI A CAGLIARI

Oggi, sabato 2 aprile, la nostra comunità ha avuto la gioia di vedere aggiunte alla chiesa ancora 6 anime dopo circa 8 mesi dall'ultima festa battesimale.

È stato anche consacrato diacono il fratello P.

Il fratello Cavalcante ha presieduto le cerimonie.

Ai neofiti e al fratello diacono auguriamo le benedizioni del Signore.

il MESSAGGERO avventista

ORGANO BIMESTRALE DELL'UNIONE ITALIANA

Dir. e Ammin.: Via Trieste, 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Offerta estiva per le Missioni	P. 1
Piteairn ai nostri giorni	» 3
La Maddalena	» 4
Un miracolo moderno nell'America del Sud	» 6
Classe Uscente 1960	» 7
Altri frutti della Campagna Evangelistica a Milano e a Torino	» 8
Ricordatevi dell'offerta del prossimo Tricesimo Sabato	» 9
Una chiave di penetrazione	» 10
La Bestia e le 7 teste	» 11
Un grave problema	» 12
Il mandato di Gesù alla Chiesa	» 14
Notizie	» 16

Offerta ordinaria L. 60

Offerta benemerita L. 360. Per l'estero L. 450

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
n. 329 del 25-1-54.

10-6-'60 Tipografia «L'Araldo» Via Trieste, 23 - Firenze

... della sua famiglia era la sola a non credere in
... nostra fede: una figliuola sperata, che se non
... avventista, non lo è più da moltissimi anni. L'ab-
bandono della fede da parte di questa nostra figliuola,
procurava nella nostra sorella un profondo dolore.
Nel calce di circostanza, alla presenza di questa nostra
figliuola, il fratello Notarbartolo ha detto: «Ven-
ti morti non sono coloro che muoiono nel Signore,
ma tutti coloro che vivono senza il Signore, senza
ubbidire a Lui. Coloro, infatti, che muoiono in
Cristo si risveglieranno per ricevere la vita eterna.
Ma quelli che vivono senza di Cristo, se dovessero
morire senza di Lui, benchè risuscitassero,
moriranno di nuovo per sempre».

Non avremo più il piacere di rivedere questa
cara sorella su questa terra di peccato e di soffer-
renza, ma nel nostro cuore c'è la certezza di rive-
derla in quella Patria di perfezione dove non ci
sarà più dolore e separazione.

La Chiesa di La Spezia perde con lei uno dei
suoi primi e migliori membri, ma ci confortano
le promesse preziose dell'Evangelo che i morti in
Cristo non sono morti, ma dormono, si riposano
aspettando il glorioso risveglio. I Tessalonicesi 4:
13-16.

Al marito, alla figlia, al figlio e a tutti i pa-
renti rinnoviamo attraverso queste pagine, le nostre
più sentite condoglianze.

M. E.

Rivolgendo ai presenti l'invito a vivere in Cri-
sto, il fratello ha porto ai familiari della nostra
sorella le condoglianze di tutta la nostra piccola
comunità di Aosta.

Leni Notarbartolo



ERNESTA FERRARIS

Venerdì 17 giugno, la Chiesa di La Spezia è
nuovamente in lutto.

La sorella Parodi Ernesta in Ferraris dorme il
sonno dei giusti. Essa era nata alla vita fisica il
27 dicembre 1885 e a quella spirituale il 16 luglio
1914.

È stata la valorosa compagna del fratello Fer-
raris, ha combattuto a fianco del marito numerose
battaglie per il trionfo dell'Evangelo prima a Pisa,
nel lontano 1928, poi a La Spezia; in seguito, at-
traverso la generosa terra siciliana, farà opera di
pioniera a Palermo a Catania a Siracusa a Enna ecc.
Ovunque entusiasta e instancabile nel dare studi
biblici, in visite missionarie, nelle collette in fa-
vore delle missioni. Non poche saranno le stelle
che un giorno brilleranno sulla sua corona. Daniele
12: 3.

È stata veramente un esempio per tutti quelli
che l'hanno conosciuta, e rimarrà un ricordo in-
cancellabile di fedeltà ed attaccamento al Messaggio
glorioso del Movimento Avventista.

Il fratello Cavalcante, intervenuto per l'occasio-
ne, ha ricordato ai presenti questa vita così ben
spesa e ha esortato tutti a perseverare come la so-
rella per rivedere, al ritorno di Cristo, l'ambito
premio: la vita eterna. Di lei si può scrivere con
ragione: «Beati i morti che da ora innanzi muo-
iono nel Signore. Sì, dice lo Spirito, essendo che
si riposano dalle loro fatiche; poichè le loro opere
li seguono». Apocalisse 14: 13.

Al marito e alla figlia rinnoviamo i nostri sen-
timenti di simpatia e di affetto cristiano.

M. E.

il MESSAGGERO avventista

ORGANO BIMESTRALE DELL'UNIONE ITALIANA

Dir. e Ammin.: Via Trieste, 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

La Divisione dell'America Centrale . . . p.	1
«Sentinella, a che punto è la notte?» . . . »	2
Offerta in favore della Radio »	3
Sono state ribassate le norme avventiste? . . . »	4
La nostra grande responsabilità »	5
Undici anni dopo Qumrân »	6
La Beata Speranza »	8
L'antisemitismo »	10
E i satelliti stanno a guardare »	12
Notizie »	14

Offerta ordinaria L. 60

Offerta benemerita L. 360. Per l'estero L. 450

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
n. 829 del 25-1-'54.

11-8-'60 Tipografia «L'Araldo» Via Trieste, 23 - Firenze

BATTESIMI A MESTRE - VENEZIA

Sabato 3 settembre, il nostro fratello Giovanni Magni ha testimoniato la sua fede in Gesù mediante il battesimo.

Conobbe la verità fra gli ammalati ove una nostra brava sorella infermiera, silenziosamente e praticamente, presenta il Salvatore ogniquale volta lo consentono le opportunità. E il nostro bravo fratello, non appena rimessosi, ha voluto ringraziare il Signore soprattutto per la propria guarigione spirituale.

Di fronte alla chiesa, il fratello Cupertino ha citato Romani 6:5. Il battesimo ha valore « se » siamo innestati in Cristo e in modo particolare se siamo divenuti una « medesima pianta » con Lui. Tale è il significato della parola greca tradotta in italiano « innesto ». Se ci siamo dati a Dio e lo abbiamo incorporato, vivremo in Lui aiutandoci non solo in questa vita ma ci risusciterà un giorno facendoci dimenticare le terrene sofferenze.

Aiuti l'Eterno il nostro fratello a tenere alta la fiaccola della testimonianza cristiana. È l'augurio di tutta la chiesa.

D. C.



NECROLOGIA

ANGELA DALFINO

La comunità avventista della nostra città ha perduto la cara sorella Angela Dalfino di anni 14. Affetta, da oltre un anno, da tumore maligno; tormentata negli ultimi mesi da dolori che cancellavano dal suo volto la freschezza della sua giovane età, Angela si rassegnava a bere l'amaro calice dell'ora suprema. In pace con Dio e con tutti, spirava il 7 ottobre dopo che ebbe pronunciata la frase: « non piangere mamma, è bello andare con Gesù ».

In cappella, alla presenza di numerosi presenti raccolti attorno alla bara circondata da centinaia e centinaia di garofani bianchi, il fratello Cavalcante presiedeva il rito funebre assistito dal fratello Cacciatore e dal predicatore locale, fratello V. Dragone. Alla famiglia Dalfino e ai numerosi convenuti è stato rivolto un messaggio di speranza sottolineando la promessa evangelica della risurrezione ed esortando i presenti a prepararsi, sin d'ora, in vista del grande raduno celeste che inaugurerà il regno eterno ove « ...la morte non vi sarà più, nè vi sarà cordoglio, nè grido, nè dolore... ».

Al cimitero evangelico, al momento in cui venivano conservate le spoglie della cara estinta, il fratello Dragone leggeva il Salmo 23, dopo di che i presenti, in raccoglimento, deponevano ciascuno un

Il 16 Settembre si addormentava nel Signore il fratello Alessandro Andena. Da vario tempo ammalato, ringraziava Dio di avere avuto il privilegio di conoscerLo, dando a Lui il suo cuore. Gli era grato di ogni giorno concesso e pensava alla patria celeste, ove non esisteranno il peccato e la malattia.

Serenamente prima di morire pronunciò il nome di Gesù, consapevole che il suo Salvatore lo ridesterebbe nel radioso giorno della resurrezione.

Il servizio funebre fu celebrato dallo scrivente. La Parola di Dio in quel momento luttuoso echeggiò consolante e provvida, poichè indica le promesse della vita eterna. Siamo tutti chiamati alla gloria imperitura, alla vera gioia, alla salvezza nella divina Gerusalemme. Fu spiegato il noto testo del Vangelo di Giovanni 11:2-7. Solo la fede in Cristo illumina il nostro terreno sentiero e ci fa pregustare il trionfo della resurrezione. Inoltre il fratello Visigalli, alle varie persone riunite al cimitero per dare l'estremo saluto al fratello Andena, rievocò le trionfali parole dell'apostolo Paolo: Al giorno stabilito dall'Eterno la tromba dell'Arcangelo suonerà e i morti risusciteranno incorruttibili.

Alla famiglia e ai parenti giungano le rinnovate condoglianze della Chiesa.

G. Ferroni

il MESSAGGERO avventista

ORGANO BIMESTRALE DELL'UNIONE ITALIANA

Dir. e Ammin.: Via Trieste, 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Una settimana di benedizioni	p. 1
Gli scopi di un'insolita campagna	» 2
Scoperte a Gabaon	» 4
Una bella esperienza	» 5
Convegno delle Pubblicazioni...	» 6
La chiave che apre i forzieri celesti	» 8
Un documento significativo	» 10
Corso scientifico per la prevenzione dell'alcolismo	» 12
Messaggio ai colportori evangelisti	» 13
Quale atteggiamento assumere verso i fanatici?	» 13
Notizie	» 14

Off. ordinaria: L. 60 - Off. benemerita: L. 360

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
n. 829 del 25-1-'54.

20-10-'60 Tipografia « L'Araldo » Via Trieste, 23 - Firenze

to deve operare nei cuori umani prendendo quanto proviene da Dio e mostrandolo agli uomini.

Il messaggio di salvezza non dev'essere proclamato solo in pochi luoghi, ma a tutto il mondo. Coloro che non conoscono l'evangelo giacciono nelle tenebre della incredulità: essi non conoscono Dio. Perché la chiesa è tanto indolente, egoista e fiacca? Perché i membri non fanno ulteriori sforzi per proclamare il messaggio di grazia affinché anche gli altri conoscano la gioia della salvezza per mezzo di Cristo?

Voi, chiese dell'Iddio vivente, studiate le promesse del Salvatore e pensate come la vostra mancanza di fede, di spiritualità, di potenza divina stia ritardando il ritorno di Cristo. Se uscite per compiere l'opera di Dio, gli angeli celesti vi precederanno preparando i cuori a ricevere l'evangelo. Se ognuno di noi fosse un vero missionario, il messaggio per questo tempo sarebbe proclamato rapidamente fra tutte le nazioni, popoli, tribù e lingue. È ognuno di voi un operaio di Cristo? Se no, perché?

Il regno di questo mondo deve divenire presto il regno del Signore nostro e del suo Cristo. «E il settimo angelo suonò e si fecero gran voci nel cielo, che dicevano: "Il regno del mondo è venuto ad essere del Signor nostro e del suo Cristo; ed egli regnerà nei secoli dei secoli"». Si avrà una rapida e trionfante proclamazione del messaggio.

«E subito il Signore, che voi cercate, lo angelo del patto che voi bramate, entrerà nel suo tempio... Chi potrà sostenere il giorno della sua venuta? Chi potrà rimanere in piè quand'egli apparirà? Poiché egli è come un fuoco d'affinatore, come la potassa dei lavatori di panni. Egli si sederà, affinando e purificando l'argento».

Fratelli e sorelle, urge che voi vi prepariate in tempo per il ritorno di Cristo sulle nuvole del cielo. Scacciate ogni giorno dai

vostru cuori l'amore del mondo; preparatevi per il giudizio affinché quando Gesù verrà, per essere visto da tutti coloro che credono, voi possiate essere fra coloro che lo incontreranno in pace. In quel giorno i redenti risplenderanno nella gloria del Padre e del Figlio. Gli angeli, sfiorando le loro arpe d'oro, daranno il benvenuto al Re ed al Suo trofeo di vittoria che sarà composto da coloro che hanno lavato le loro vesti nel sangue dello Agnello. Allora si eleverà un canto di trionfo che riempirà tutto il cielo. Cristo ha vinto. Egli entrerà nelle corti celesti accompagnato dai redenti per mostrare che la grandezza della sua missione di sofferenza e di sacrificio non è stata inutile. *RH*, 23 novembre 1905, pp. 15, 16, 17.

il MESSAGGERO avventista

ORGANO BIMESTRALE DELL'UNIONE ITALIANA

Dir. e Ammin.: Via Trieste, 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Questa potrà essere la vostra migliore settimana	p. 2
Il nostro appello al mondo	» 3
La vittoria attraverso la preghiera	» 6
Vedendo avvicinarsi il giorno	» 10
Pericoli che sovrastano al popolo del rimanente	» 13
Prepariamoci per il giorno di Dio	» 17
L'amore in famiglia	» 20
L'appello di Dio ai giovani Avventisti	» 24
Consacrazione personale	» 28

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto n. 829 del 25-1-54.

8-10-60 Tipografia «L'Araldo» Via Trieste, 23 - Firenze

quell che leggerà. Passarono così circa venti anni. Nel 1951, il Signore volle aiutarmi a ritrovare la via della Verità. Mia nipote, la sorella Razzini, conobbe l'Evangelo e fu battezzata. Veniva spesso a trovarmi, e di tanto in tanto mi parlava del Messaggio Adventista. Il ricordo della mia padrona e delle sue raccomandazioni mi tornò in mente, e lo dissi a mia nipote. Ne fummo contente tutte e due, ed io la pregai di darmi qualcosa da leggere.

Fu così che mia nipote mi dava regolarmente la bella rivista «Segni dei Tempi», oltre ad altri periodici. La mia fede si fortificava sempre più leggendo quelle pagine che mi illuminavano la via della salvezza. Ogni sera ho passato lunghe ore leggendo «Segni dei Tempi» al quale debbo in parte la mia conversione. Poi, vidi una foto di un battesimo sul «Messaggero», e piansi perchè volevo essere battezzata anche io. Mia nipote mi consolò. Anche io potevo essere battezzata. Il fratello Cupertino venne a trovarmi diverse volte e così la mia preparazione si è completata. Oggi sono qui. Sono molto felice per aver visto questo giorno. Contavo le ore e i minuti, e temevo di non arrivarci. Il Signore mi ha fatto questa grazia e lo benedico. Ormai non ci vedo quasi più. Non posso più leggere, ma quel che ho letto prima è scolpito nella mia mente. Ringrazio il Signore e tutti i fratelli che hanno contribuito a rendere questo giorno il più bello della mia vita.

Ora tornerò all'ospizio che mi accoglie, sola, isolata, ma con il Signore e la gioia nel cuore. Ora posso anche morire, perchè sono felice di aver visto questo giorno». Ecco in breve la bella esperienza della sorella Clara Saragoni.

Anche il fratello Senni è felice e raggiante per aver stabilito un patto con il Signore.

E così, i due vecchietti settantasettenni sono i più giovani membri delle Chiese di Cesena e Forlì.

Gabriele Cupertino

NECROLOGIA

LUTTO A CESENA

La vita è fatta di momenti lieti e tristi. Anche la nostra Chiesa se ne è resa conto. Mentre tutti gioivano per la festa battesimale, la sorella Elvira Raboni mancava improvvisamente all'affetto dei suoi familiari. Dopo alcuni giorni di malattia, la sorella si addormentava nel Signore, all'età di 87 anni. Era il membro più anziano della Chiesa di Cesena. Domenica 30 Ottobre si è svolto il funerale con larga partecipazione delle comunità di Cesena e Forlì. Ai parenti ed amici convenuti per porgere alla estinta l'estremo saluto, il fratello Cupertino ha ricordato la triste realtà della vita terrena, che si termina nella morte. E quando gli uomini dicono con la morte la parola "fine" che l'Evangelo ha ancora qualcosa da dire a quelli che rimangono. La morte non è la regina degli spaventi per il cre-

scettico. A questo fatto commemoriamo il fratello Cupertino che invitato gli amici a guardare, se essere consolati, per sperare, per prepararsi.

Alla famiglia ed ai parenti tutti esprimiamo i nostri sentimenti di cordoglio e cristiana simpatia. P. G.

LUTTO A CASTELNUOVO BORMIDA

Il giorno 18 ottobre, la nostra piccola comunità di Castelnovo Bormida era in lutto per la morte improvvisa del nostro caro fratello Feliciano Boido, alla bella età di 90 anni.

Il fratello aveva accettato la verità nel lontano 1940, ed è stato uno dei primi membri adventisti di questo paese.

Il servizio funebre è stato tenuto il giorno 20 dai fratelli Asiano e Rimoldi. Il fratello Asiano ha parlato in casa del defunto, mettendo in rilievo che la situazione attuale dell'uomo, ricca di sofferenze, sarà fra poco seguita dalla sua gloria futura, con la redenzione del nostro corpo. E questa nostra speranza non sarà frustrata. Il fratello Rimoldi ha parlato al cimitero circa la brevità della vita e della certezza della risurrezione invitando tutti i presenti a interessarsi delle verità bibliche e a ubbidire ai comandamenti del Signore se vogliamo avere un giorno tutti insieme una vita felice per tutta l'eternità.

Ai parenti dell'estinto rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze. F. A.

il MESSAGGERO adventista

ORGANO BIMESTRALE DELL'UNIONE ITALIANA

Dir. e Ammin.: Via Trieste, 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Una svolta significativa nella storia americana	p. 2
Il gran giorno del Signore	» 4
Parole alte	» 6
Natale	» 8
Gli Adventisti del 7mo Giorno hanno ragione?	» 10
La Valle di Baca	» 11
Inaugurazione della cappella di Tamatave	» 13
Notizie	» 15

Off. ordinaria: L. 60 - Off. benemerita: L. 360

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto n. 829 del 25-1-54.

30-11-'60 Tipografia «L'Araldo» Via Trieste, 23 - Firenze